

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3354 del 28/02/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/3041 del 20/02/2020

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE OPERANTI
NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E TURISTICO-RICREATIVE, IN ATTUAZIONE
DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 25/2018 - 2ª FINESTRA (D.G.R. N. 921/2019).
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 27/02/2020

**Responsabile del
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 del 9/12/2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 921 del 05/06/2019 avente ad oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 25/2018, di un bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative" ed in particolare l'Allegato 1 alla deliberazione stessa (in seguito denominato semplicemente "bando");

Richiamato il comma 1 dell'articolo 16 del sopra citato bando che ha stabilito le seguenti finestre temporali per la presentazione delle domande:

- 1^a FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13.00 del giorno 13 agosto 2019;

- 2^a FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13.00 del giorno 3 dicembre 2019;

Richiamato altresì il comma 3 dell'art. 16 in cui è stabilito che la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superasse il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel bando, avrebbe proceduto alla chiusura anticipata delle finestre indicate nel comma 1, secondo le seguenti modalità:

- 1^a FINESTRA: al raggiungimento di 60 domande presentate;

- 2^a FINESTRA: al raggiungimento di 150 domande presentate;

Vista la Determinazione n. 21815 del 25/11/2019 avente

oggetto "Proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo - 2^a finestra - Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative DGR n.921/2019", con la quale i termini ultimi per la presentazione delle domande nell'ambito della seconda finestra, sono stati prorogati alla data del 31/12/2019;

Dato atto che:

- in data 09/12/2019 è stato raggiunto il numero complessivo di 150 domande e che, pertanto, si è proceduto alla chiusura anticipata della 2^a finestra, così come previsto dal bando;

- con successiva Determinazione n. 22998 del 12/12/2019, al fine di poter utilizzare tutte le risorse finanziarie destinate all'attuazione del bando, si è stabilito, così come previsto al comma 4 dell'articolo 16 del bando:

✓ di procedere alla riapertura della 2^a finestra temporale per la presentazione delle domande, a partire dalle ore 10.00 del giorno 7 gennaio 2020, fino alle ore 13.00 del giorno 31 gennaio 2020;

✓ di procedere alla ulteriore chiusura anticipata della suddetta finestra, al raggiungimento di complessive ulteriori 20 domande presentate;

Richiamati inoltre, in particolare, i seguenti articoli del bando:

- articolo 7 denominato "Tipologia e misura del contributo. Premialità" in cui è stabilito che, a fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili, è riconosciuto un contributo a fondo perduto, nelle misure percentuali di seguito indicate:

✓ 20% (elevabile al 25% in caso di premialità) delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime de Minimis;

✓ 10% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di Esenzione a favore delle medie imprese;

✓ 20% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di Esenzione a favore delle micro e piccole imprese;

tenuto conto delle premialità riconoscibili, indicate nell'articolo stesso, a seconda del Regime di aiuto applicato

ed in ogni caso, non superiore agli importi massimi di contributo concedibili previsti;

- articolo 8 denominato "Regimi di aiuto" in cui è stabilito che i contributi previsti dal bando sono concessi, a scelta dei proponenti dei progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:

✓ "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

✓ "Regime di Esenzione (art. 17)", così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

- articolo 17 denominato "Descrizione della procedura amministrativa di selezione delle domande" in cui è stabilito che la procedura di selezione delle domande di contributo è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 e pertanto effettuata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse. L'iter del procedimento istruttorio di selezione e valutazione dei progetti si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

✓ istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;

✓ valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

- articolo 24 denominato "Punteggio minimo per l'ammissione a contributo" in cui è previsto che ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti debbano ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 13826 del 29/07/2019 avente ad oggetto "Costituzione del nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.921/2019 e definizione attività istruttoria e di supporto al nucleo" di seguito denominato semplicemente "nucleo di valutazione";

Considerato che il punto 3 del dispositivo del bando, stabilisce, tra l'altro, che sia demandata al Responsabile del Servizio Qualificazione delle imprese:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della

valutazione istruttoria di ammissibilità formale e di merito descritte nel bando, dei progetti ammessi a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi, secondo le intensità e i regimi di aiuto stabiliti nel bando;
- l'impegno delle risorse finanziarie sul pertinente capitolo di bilancio;

Viste le domande di contributo indicate nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentate, tramite l'applicativo SFINGE 2020, nell'ambito della 2^a finestra;

Considerato che:

- le suddette domande sono state esaminate con esito positivo nelle fasi dell'istruttoria di ammissibilità formale;

- nelle sedute del 26/11/2019, del 04/12/2019, del 12/12/2019 del 19/12/2019 e del 17/01/2020 il nucleo di valutazione ha esaminato i relativi progetti sotto il profilo del merito con esito positivo, attribuendo loro un punteggio non inferiore a 60;

- i suddetti progetti sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili con le spese complessive finali e le percentuali di contributo - determinate in funzione delle premialità riconosciute a ciascun proponente, secondo il regime di aiuto applicato - indicate nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è previsto che le attività dei progetti si realizzino interamente nell'annualità 2020;

Dato atto che il Servizio Qualificazione delle Imprese ha provveduto, con riferimento alle suddette imprese, ad espletare tutte le verifiche di natura amministrativa;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente provvedimento:

- all'approvazione dell'ALLEGATO 1 - quale sua parte integrante e sostanziale - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 921/2019 - 2^a finestra;

- alla concessione, a favore dei soggetti compresi nel medesimo ALLEGATO 1, dei contributi indicati a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo pari ad € 552.356,36;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari

ad € 552.356,36 sul capitolo di spesa 41562 "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD IMPRESE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E TURISTICO-RICREATIVE (ART. 6 L.R. 27 DICEMBRE 2018, N.25)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2020 per € 552.356,36;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che per quanto attiene gli accertamenti antimafia, il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande presentate dalle citate imprese, ha richiesto alla Prefettura competente la relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che per le imprese suddette, come indicato nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, essendo già state acquisite le comunicazioni/informazioni antimafia liberatorie, in corso di validità, o essendo decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti Prefetture ed essendo state acquisite le autocertificazioni previste dagli artt. 88 e 89 del D.Lgs. 159/2011, è possibile procedere alla concessione delle somme ad esse spettanti a titolo di contributo, fatta salva - nel caso della maturazione del silenzio assenso - la facoltà di revoca della stessa in caso di esito negativo dei controlli antimafia, ai sensi dei commi 1 e 4bis dell'art. 88 e dei commi 1 e 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"

convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;

Dato atto che, con riferimento alle sopracitate imprese - di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento - sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e sono stati acquisiti i DURC regolari, in corso di validità;

Dato altresì atto che i codici unici di progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti sono quelli indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento ai citati progetti:

- ha effettuato - tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi, nonché del rispetto delle intensità massime previste per il “Regime di Esenzione (art. 17)” di cui al Regolamento UE n. 651/2014;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare l'ALLEGATO 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 921/2019 - 2^a finestra;

2) di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alle imprese indicate nel medesimo ALLEGATO 1, i contributi nella misura indicata a fianco di ciascuna di esse, per una somma complessiva pari ad € 552.356,36;

3) di impegnare la somma complessiva di € 552.356,36, registrato al n. 3192 di impegno sul capitolo di spesa 41562 "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD IMPRESE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E TURISTICO-RICREATIVE (ART. 6 L.R. 27 DICEMBRE 2018, N.25)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con D.G.R. n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
41562	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	8	2030303999	4	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di rimandare a successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di Finanziamento e Supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché le richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

6) di dare atto che lo scrivente Servizio, con riferimento ai citati progetti:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi, nonché del rispetto delle intensità massime previste per il "Regime di Esenzione (art. 17)" di cui al Regolamento UE n. 651/2014;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

7) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Roberto Ricci Mingani

ALLEGATO 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL BANDO APPROVATO CON LA DGR 921/2019 - 2 ^a FINESTRA															
N.	Protocollo domanda	Denominazione Ragione sociale	Comune sede legale	Prov. sede legale	Codice fiscale	CUP	Costo ammesso Totale	Regime di aiuto	Premialità SI/NO	% contr.	Contributo Totale	COR	DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA		NOTA
													ACQUISIZIONE DELLA COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA	SILENZIO ASSENSO MATURATO ESSENDO DECORSI 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DI COMUNICAZIONE /INFORMAZIONE ANTIMAFIA	
1	PG/2019/763336	NE.KA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Ferrara	FE	02009940384	E77J19000070009	189.100,00	Regime de minimis	SI	25%	47.275,00	1648566	SI		
2	PG/2019/763984	BLU LIDO HOTELS S.R.L.	San Mauro Pascoli	FC	03358870404	E87J19000330009	665.000,00	Regime di esenzione	NO	20%	124.765,67	1648572	SI		Contributo ridotto per rispettare il limite massimo previsto dal "Regime di esenzione (art. 17)" per cumulo con ESL controgaranzia CDP
3	PG/2019/764006	BONAZZA SARA - IMPRESA INDIVIDUALE	Comacchio	FE	BNZSRA83B58D548R	E57J19000090009	219.872,81	Regime de minimis	SI	25%	54.968,20	1648565	SI		
4	PG/2019/765991	G.H.B. GESTIONI HOTELS DI SCIALFA NICOLO' E AGOSTINO S.N.C.	Ravenna	RA	02300380397	E67J19000130009	200.000,00	Regime de minimis	NO	20%	40.000,00	1648567		SI	
5	PG/2019/776771	HOTEL ALEXANDER S.A.S. DI BALDISSERRI PIERO & C.	Cervia	RA	01062680390	E87J19000350009	540.000,00	Regime de minimis	SI	25%	135.000,00	1650244	SI		
6	PG/2019/898891	RIFE S.R.L.	Ravenna	RA	02369500398	E67J19000280009	601.737,44	Regime de minimis	NO	20%	120.347,49	1648568	SI		
7	PG/2019/898897	FEDMAR S.A.S. DI MARSELLI ROBERTO E C.	Rimini	RN	02517640401	E97J19000650009	150.000,00	Regime de minimis	NO	20%	30.000,00	1648570	SI		
***	***	***	***	***	***	***	2.565.710,25	***	***	***	552.356,36	***	***	***	***

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2020/3041

IN FEDE

Marina Orsi